



# CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. CC / 38 / 2017	Data 28/07/2017
OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE PRIMA REVISIONE VIGENTE. ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N.1 AI SENSI DELL'ART.17 COMMA 5 DELLA L.R.56/77 E S.M.I. CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS.	

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **16:00** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito, in **SESSIONE STRAORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ALFONSO MARIA PAOLA	Giust.	MARTINACCI AMEDEO MARIA	Sì
BECCARIA VILMA	Sì	MARTINIELLO SALVATORE	Giust.
CAPPUCCIO ALESSANDRO	Sì	MELLANO GARDA GIOVANNI	Giust.
CARBONE MARCO	Sì	RUFFINO DANIELA	Sì
FAVARON EDOARDO	Sì	SCALISE SAVERIO	Sì
GIACONE CARLO	Sì	TIZZANI STEFANO	Sì
SCALIA ANDREA	Sì	VERCELLI RAFFAELLA MARIA	Sì
GIOVALE ALET FEDERICO	Sì	ZURZOLO IMMACOLATA	Giust.
MARITANO GIANLUCA	Giust.		
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti:	5

Sono altresì presenti i seguenti assessori comunali:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BARONE MARILENA	Sì	COLOMBO VLADIMIRO	Sì
		LORENZO	
CALVO VINCENZA	Sì	NEIROTTI ERMANNIO GIUSEPPE	Sì
CATALDO ANNA	Sì		

Assume la presidenza BECCARIA VILMA.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario GERBINO LUCA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e eventualmente deliberare ai sensi del D.lgs. 267/00 sull'argomento sopraindicato.

**Ore 20:08** Il Presidente Beccaria passa alla trattazione del **punto n. 12 (ex punto n. 11)** iscritto all'O.d.G della seduta avente per oggetto: “PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE – PRIMA REVISIONE – ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N 1 AI SENSI DELL’ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS”, cedendo la parola all’Ass. Ermanno Neirotti il quale illustra l’argomento.

Alle **ore 20:05** esce il Sindaco. Sono presenti **n. 11** Consiglieri Comunali.

Alle **ore 20:13** esce il Consigliere Martinacci. Sono presenti **n. 10** Consiglieri Comunali.

Terminata l’illustrazione dell’ Ass. Neirotti.

**Udito** l’intervento del Presidente del Consiglio comunale il quale ricorda il disposto dell’art. 78 c.2 del vigente T.U.E.L. 267/2000 a mente del quale:

*“2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”;*

**Dato atto** che non vi sono dichiarazioni di astensione dalla discussione e votazione della presente proposta, giusto il riferimento di legge sopra citato;

Il Presidente passa alla fase dei chiarimenti.

Prende la parola il Cons. Tizzani chiedendo chiarimenti; risponde l’Ass. Neirotti.

Alle **ore 20:22** rientra il Sindaco. Sono presenti **n 11** Consiglieri Comunali.

Interviene il Consigliere Ruffino.

Alle **ore 20:26** esce Consigliere Carbone. Sono presenti **n 10** Consiglieri Comunali.

Risponde Ass. Neirotti.

Alle **ore 20:28** rientra Consigliere Carbone. Sono presenti **n 11** Consiglieri Comunali.

Richiede altro chiarimento il Consigliere Ruffino;

Risponde Ass. Neirotti.

Interviene Consigliere Carbone chiedendo spiegazioni all’ Ass. Neirotti il quale risponde.

Al termine, il Presidente passa alla fase degli Interventi.

Interviene il Sindaco.

Interviene il Consigliere Tizzani.

Alle **ore 20:42** rientra il Consigliere Martinacci. Sono presenti **n 12** Consiglieri Comunali.

Alle **ore 20:42** escono Consigliere Scalia e Sindaco. Sono presenti **n 10** Consiglieri Comunali.

Alle **ore 20:48** rientra Consigliere Scalia. Sono presenti **n 11** Consiglieri Comunali.

Alle **ore 20:52** rientra il Sindaco. Sono presenti **n 12** Consiglieri Comunali.

Interviene il Consigliere Beccaria.

Interviene l'Ass. Barone.

Alle **ore 20:57** esce Consigliere Scalia. Sono presenti **n 11** Consiglieri Comunali.

Interviene Consigliere Carbone.

Interviene Consigliere Ruffino.

Alle **ore 21:01** esce il Sindaco. Sono presenti **n 10** Consiglieri Comunali. Il Sindaco rientra alle **ore 21:03**. Sono presenti **n 11** Consiglieri Comunali.

Al termine, il Presidente passa alla fase delle dichiarazioni di voto.

Vengono quindi rese le dichiarazioni di voto dei Consiglieri: Beccaria (Favorevole); Carbone (favorevole); Cappuccio (contrario); Tizzani (contrario);

La documentazione integrale degli interventi è stata attuata per il tramite di opportuni mezzi di registrazione audio e audio-video, idoneamente conservati e depositati presso la Segreteria. La registrazione audio è allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale, alla quale si fa integrale rinvio ai sensi degli artt. 42 e 43 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

A seguire

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e art 147 bis del Dlgs 267/00, - favorevole.

Visto il parere contabile espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n 267/2000 – favorevole

Visto il Verbale della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Programmazione Territoriale, Ambiente e Opere Pubbliche del 27/06/2017;

Visto il D. Lgs 267/00 art. 42 circa le competenze del consiglio.

Con votazione espressa in forma palese da n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti:

- Astenuti n. /
- Contrari n. 3 (Conss. Tizzani, Ruffino, Cappuccio)
- Favorevoli n. 8

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE – PRIMA REVISIONE – ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE N. 1 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I CON CONTESTUALE PROCEDURA DI VAS"

Successivamente

Con votazione espressa in forma palese da n. 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti:

- Astenuti n. /
- Contrari n. 3 (Conss. Tizzani, Ruffino, Cappuccio)
- Favorevoli n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA

La presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° D. Lgs 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L.

\*\*\*\*\*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
n. 79 del 15/06/2017

**Premesso che:**

Il Comune di Giaveno si è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.66-17186 del 21/9/1992; nel tempo, al suddetto strumento urbanistico generale sono state apportate le seguenti varianti:

- VARIANTE n.1, approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.5-22541 del 29/9/1997;
- VARIANTE PARZIALE n.1bis, approvata, con le procedure dell'Art. 17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n. 67 del 30/11/1998;
- DECRETO DEL SINDACO n.1/99 del 5/2/1999 di parziale riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, a seguito di parere favorevole del Consiglio Regionale di Sanità n.22 del 25/1/1999, per l'ampliamento e la bonifica dell'area esistente destinata alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- VARIANTE PARZIALE n.1ter, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.24 del 29/02/2000;
- VARIANTE PARZIALE n.1quater, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.55 del 26/09/2000;
- MODIFICA 1 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 09/07/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1quinques, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.48 del 09/10/2001;
- MODIFICA 2 al PRGC Variante 1 quater: Correzione di errori materiali cartografici alla variante 1 quater al Piano Regolatore Generale Comunale, approvata, con le procedure dell'Art.17, 8° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.49 del 09/10/2001;
- VARIANTE PARZIALE n.1sexies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.37 del 08/07/2002;
- VARIANTE PARZIALE n.1septies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 10/02/2003;
- VARIANTE PARZIALE n.1octies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.6 del 12/02/2004;
- VARIANTE PARZIALE n.1nonies, approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.9 del 13/02/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1decies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.16 del 12/06/2006;
- VARIANTE PARZIALE n.1undecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.27 del 02/07/2007;
- VARIANTE PARZIALE n.1duedecies approvata, con le procedure dell'Art.17, 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., con delibera C.C. n.44 del 27/09/2007.

In data 28/11/2011 con D.G.R. n.28-2935 è stata approvata la prima Revisione al P.R.G.C., redatta tra l'altro per adeguare le previsioni viarie ed insediative dello strumento urbanistico generale vigente al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) anche a seguito degli eventi alluvionali del 1994 e 2000 ed alle indicazioni del P.A.I., ed al Nuovo Regolamento Edilizio Comunale di cui alla L.R. 08/07/1999 n.19.

Tale prima revisione, approvata ai sensi del 1° comma, avendo previsto la capacità insediativa del Piano per il prossimo decennio, è a tutti gli effetti da considerarsi come nuovo P.R.G.C.

Ne consegue che le modifiche ex 8° comma (ora 12°) e le varianti parziali ex 7° comma art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i., di seguito redatte, fanno riferimento alla Prima revisione, in merito alla tipologia di variante e verifica dei parametri ai sensi dell'art.17, rispettivamente al 5° ed al 12° comma della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013.

In data 20/12/2012 con delibera C.C. n.55 veniva approvata la MODIFICA n.1 della Prima Revisione al P.R.G.C, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano.

In data 16/03/2015 con delibera C.C. n.13 veniva approvata la MODIFICA n.2 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di correggere alcuni errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate tra i disposti normativi generali, la cartografia, e i disposti specifici enunciati su ogni singola scheda, riscontrati durante la gestione del piano

In data 13/07/2016 con delibera C.C. n.38 veniva approvata la MODIFICA n.3 della Prima Revisione al PRGC, predisposta ai sensi dell'Art. 17, 8° comma (ora 12°), lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i, allo scopo di Correggere ulteriori errori materiali sulla cartografia e sulle Norme di Attuazione, ed incongruenze riscontrate durante la gestione del piano

La Variante parziale n.1, oggetto della presente deliberazione, è redatta al fine di adeguare il vigente P.R.G.C. della Città di Giaveno ai Criteri commerciali adottati definitivamente con delibera di C.C. n. 55 del 27/10/2016.

Tali adeguamenti consistono in:

a – modifiche cartografiche e normative:

Area IR1.2: l'adeguamento agli indirizzi e criteri regionali in materia di Commercio in sede fissa, adottato con D.C.C. n.55 del 27/10/2016, riconosce quest'area all'interno di una Localizzazione L1. Il P.R.G.C., prendendo atto, riconosce nell'area la possibilità di realizzare anche medie strutture di vendita, nei limiti e secondo le disposizioni ed i parametri previsti per le localizzazioni L1 di cui alla D.G.R. 28/11/2011 n°28-2935, e s.m.i., considerando anche che, sia il P.T.C.P. che il P.T.R. ritengono coerente la localizzazione di strutture commerciali recuperando fabbricati esistenti dismessi.

A questo fine si è ritenuto opportuno:

- Eliminare il vincolo della possibilità di realizzare attività compatibili con la residenza unicamente con superficie non superiore a 250 mq, e comunque nel limite massimo del 30% della SUL consentita;
- Mantenere la superficie coperta e la superficie utile massima realizzabile nelle quantità previste dal P.R.G.C. vigente, senza ulteriori incrementi;
- Estendere lo strumento urbanistico comprendendo anche la rotonda da realizzarsi in corrispondenza dell'incrocio con via Ollasio ed il nuovo ponte, con particolare attenzione anche ai percorsi pedonali provenienti dalla via Selvaggio e dalla via Francesco Marchini.
- Prevedere inoltre:
  - la bonifica dell'area
  - la realizzazione di parcheggi alberati e semipermeabili
  - il rinverdimento delle opere di difesa spondale
  - una progettazione del recupero dei fabbricati, anche mediante interventi di demolizione e ricostruzione, che ne curi l'inserimento rispetto al contesto paesaggistico

- la verifica delle possibilità di recupero della ciminiera quale segno della preesistenza industriale.

**b – modifiche normative:**

Vengono modificati ed integrati gli articoli delle Norme di Attuazione del PRGC: n.29 – Destinazioni d'uso - e l'articolo n.79 - Norme sugli insediamenti commerciali al dettaglio, al fine di adeguare le norme di attuazione ai disposti della D.C.R. 20/11/2012, n.191- 43016.

**c – modifiche cartografiche:**

Viene adeguata la tavola P4 – DISCIPLINA DEL COMMERCIO – Individuazione degli addensamenti e delle localizzazioni, riportando la nuova localizzazione L1.

**Considerato che:**

- i contenuti delle suddette modifiche al P.R.G.C. sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. Enrico Bonifetto di Torino per la redazione della documentazione urbanistica relativa alla Variante al P.R.G.C.;
- le scelte operate nella D.C.C. n.55 del 27/10/2016 di Adeguamento agli indirizzi e criteri regionali in materia di Commercio in sede fissa, in particolare la previsione della nuova localizzazione commerciale di tipo L1 a ridosso del Centro Storico ed in prossimità del torrente Ollasio, hanno reso necessario assoggettare la variante urbanistica alla procedura di VAS, al fine di valutare preventivamente le conseguenze attuative di tali scelte, procedendo direttamente alla fase di specificazione e rapporto ambientale, senza effettuare la preliminare verifica di assoggettabilità;
- è stato, quindi, conferito l'incarico all'Arch. Claudio Malacrino, dello studio Flavia Bianchi e Claudio Malacrino Architetti Associati di Torino, per la redazione della documentazione di VAS necessaria alla Variante al P.R.G.C.;
- il Documento Tecnico Preliminare, finalizzato alla fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale, è stato trasmesso in data 15/06/2015 agli enti competenti in materia ambientale, ovvero alla Città Metropolitana, all'ARPA ed all'ASL, per la prevista fase di consultazione;
- risulta pervenuto, in data 29/07/2015 al protocollo comunale n°14607, il solo parere di ARPA Piemonte del 28/07/2015 (Prot. ARPA n°62271) contenente alcune osservazioni successivamente recepite nel Rapporto Ambientale prodotto in data 16/03/2017 e costituito dai seguenti documenti:
  - Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (PMA)
  - Rapporto Ambientale: Sintesi non tecnica
- in data 09/03/2017 al protocollo comunale n°6808 è stato acquisito il Progetto Preliminare della Variante Parziale n°1 al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Enrico Bonifetto di TORINO, che risulta costituito dai seguenti elaborati:
  - Relazione e Modifiche, contenente una relazione illustrativa e le schede relative alle modifiche apportate alle Norme Tecniche di Attuazione ed alla cartografia del P.R.G.C. vigente
  - Tavola P4 Disciplina del Commercio: Individuazione addensamenti e localizzazioni (scala 1:2.000)

**Dato atto che:**

- la presente Variante Parziale non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con

DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con D.G.R. n. 20-1442 del 18 maggio 2015, come risulta dalle verifiche contenute nella relazione allegata;

- La presente Variante Parziale, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni acustiche, confermando sul territorio comunale ed in particolare per le aree oggetto di variante le Classi acustiche (III e IV) previste dal Piano di Zonizzazione acustica (PCA) vigente.
- Il Comune di Giaveno ha adottato il documento RIR con DGR n.28-2935 del 28.11.2011 in occasione dell'approvazione comunale della Revisione Generale. La nuova localizzazione L1 non è interessata da nessun vincolo imposto dal documento RIR.
- Le modifiche apportate con la presente Variante Parziale non riguardano beni gravati da usi civici.
- La presente Variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le Classi idrogeologiche del territorio comunale individuate con la Prima Revisione approvata con DGR n.28- 2935 del 28/11/2011. In particolare si fa riferimento alle schede della Relazione geologico – tecnica redatta dallo studio Genovese & Associati, allegata alla Revisione Generale, ed alla successiva relazione Geologico tecnica allegata, relativa all' area IR1.2.
- In data 07/04/2017 al protocollo comunale n°9522 è stato acquisito riscontro del Servizio Sismico della Regione Piemonte alla richiesta di parere preventivo inviata dal Comune di Giaveno ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., sul progetto preliminare della Variante Parziale n°1 al P.R.G.C., dal quale risulta che la variante in progetto non necessita di procedimento ai sensi della suddetta normativa.

**Preso atto che** la presente Variante, redatta ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., è ricondotta come Variante di tipo Parziale, in quanto sono riconoscibili le caratteristiche e i limiti dell'articolo 17 comma 5 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:

- la Variante in questione individua previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale;
- la Variante in questione con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme ai sensi dell'articolo 17 comma 2 L.R. 56/77 e s.m.i. agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
- le modifiche proposte soddisfano tutte le seguenti condizioni ai sensi dell'articolo 17 comma 5 L.R. 56/77 e s.m.i.:
  - non modificano l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
  - non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
  - non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla suddetta legge;
  - non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla suddetta legge;
  - non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del P.R.G.C. vigente;
  - non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G.C. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;



- la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.C vigente;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- le modifiche alle previsioni insediative ai sensi dell'articolo 17 comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i. interessano aree interne o contigue a nuclei edificati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali.

Inoltre, in ottemperanza ai disposti dell'Art.16 della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2), tale variante non interessa la definizione di aree dense, di transizione o libere, in quanto riporta unicamente aree già definite dal P.R.G.C. vigente già tutte comprese all' interno del tessuto edificato.

**Preso atto che**, al fine di verificare che le previsioni introdotte con la Variante Parziale n.1, rientrano nei margini di operatività assegnati a questo tipo di procedura, dal comma 5° dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. rispetto alla variazione della capacità insediativa residenziale ed a quella delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie, è stata redatta la seguente tabella di controllo e sintesi, desunta dalla Relazione illustrativa del progetto della Prima Revisione, nella quale sono evidenziate le soglie massime di variazione della capacità insediativa residenziale totale (CIRT), degli standard urbanistici e delle superfici territoriali e/o di SUL produttiva, industriale e terziaria, ammettendo ancora possibilità di modifiche sia per le attività produttive, che per la dotazione di servizi, tanto in aumento che in detrazione, in quanto la Variante in oggetto non modifica la capacità insediativa residenziale se non eventualmente in riduzione e quella delle aree e funzioni di carattere produttivo secondarie e terziarie del PRGC comunque nei limiti consentiti.

Tab. "Variazioni parametriche definite dalla sommatoria delle Varianti parziali":

	<b>CIRT</b>	<b>Attività produttive, Direzion., Comm, Terz., Tur./Ric.</b>	<b>Standard</b>
	<b>n° abitanti 17.197</b>	<b>mq 451.481</b>	
		<b>+ 3% di mq 451.481*</b>	<b>+/- 0,5 mq/ab</b>
<b>Soglia operativa</b>	<b>0</b>	<b>mq 13.544</b>	<b>+/- 1.209 mq **</b>

<b>Aree o norme oggetto Variante Parziale 1</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Attività produttive, Direzion., Comm, Terz., Tur./Ric.</b>	<b>Standard</b>
<b>IR 1.2</b>	<b>0/- 65***</b>	<b>mq 6.818**** &lt; 13.544</b>	<b>-</b>

\* *Sommatoria delle superfici territoriali delle attività produttive (358.381 mq), commerciali – terziarie - direzionali (74.300), turistico – ricettive (18.800) esistenti e già previste dal P.R.G.C. vigente*

\*\* *Risultato riferito al numero di abitanti residenti e saltuari in P.R.G.C. (n°24.182 abitanti)*

\*\*\* *Eventuale decremento di abitanti nel caso di totale trasformazione commerciale dell'area*

\*\*\*\* *Incremento della superficie territoriale di Attività produttive, Direzion., Comm, Terz., Tur./Ricettive nel caso della totale trasformazione commerciale dell' area (rimanente 70% di 9.740 mq corrispondenti alla ST dell'area IR 1.2)*

**Viste** le norme relative alla procedura di VAS ed in particolare:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;
- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto "Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale";
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)"

**Dato atto che:**

- l'Autorità competente per la VAS è la Regione che svolge le sue funzioni tramite l'Organo Tecnico Regionale;
- l'Autorità procedente è il Comune di Giaveno che si avvale del proprio Organo Tecnico Comunale;
- che l'Organo Tecnico Comunale ha formulato in data 22/06/2017 ha espresso il proprio parere motivato di compatibilità ambientale.

**Visto** l'art. 58 della L.R. 56/77 avente titolo: "Misure di salvaguardia" ed, in particolare, il comma 2 che recita testualmente: *"A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali."*

**Dato atto che**, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e s.m.i., il quale stabilisce che *"il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*, non è pervenuta alcuna segnalazione.

**Tutto ciò premesso,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Richiamate** le norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica ed, in particolare, la legge 17.08.1942 n°1150 e s.m.i., la L.R. 05.12.1977 n°56 e s.m.i., il D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

**Viste** le norme relative alla procedura di VAS:

- la L.R. 14/12/1998 n.40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", ed in particolare l'art.20 inerente la compatibilità dei piani e programmi;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed, in particolare, la parte seconda, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica, recepimento della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27/06/2001;

- la D.G.R. n.21-892 del 12/01/2015 che ha per oggetto “Valutazione Ambientale Strategica. Approvazione del documento tecnico di indirizzo Contenuti del Rapporto Ambientale per la pianificazione locale”;
- la D.G.R. n.25-2977 del 29/02/2016 che ha per oggetto “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi della L.R. n.56 del 05/12/1977 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo)”

**Visto** lo Statuto Comunale vigente;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto espresso dal Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art.49, comma 1° del D.lgs. n°267/2000;

**Dato atto** che la presente non è soggetta al Parere di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare.

**Visto** l'art. 42 comma 2 lettera b, del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267 e s.m.i. – T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, l'adozione del presente atto compete al Consiglio Comunale;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione;

per i motivi espressi in premessa che qui integralmente si richiamano,

## D E L I B E R A

**Di adottare** il Progetto Preliminare della variante parziale n.1 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'articolo 17 comma 5° della LR 56/77 e s.m.i., che risulta costituito dai seguenti elaborati:

- documenti redatti dall'Arch. Enrico Bonifetto di Torino:
  - o All.1: Relazione e Modifiche, contenente una relazione illustrativa e le schede relative alle modifiche apportate alle Norme Tecniche di Attuazione ed alla cartografia del P.R.G.C. vigente
  - o All.2: Tavola P4 Disciplina del Commercio: Individuazione addensamenti e localizzazioni (scala 1:2.000)
- documenti redatti dagli Architetti Flavia Bianchi e Claudio Malacrino, Architetti Associati di Torino:
  - o All.3: Rapporto Ambientale contenente il Programma di monitoraggio (PMA)
  - o All.4: Rapporto Ambientale: Sintesi non tecnico

**Di dare atto** che per volontà dell'Amministrazione Comunale la presente variante è stata assoggettata a VAS, e pertanto seguirà l'iter procedurale dettato dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle procedure disposte dalla Regione Piemonte con la D.G.R. 29/02/2016 n°25-2977;

**Di dare atto** che:

- non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con DGR n. 20-1442 del 18 maggio 2015;
- La presente Variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni acustiche, confermando sul territorio comunale ed in particolare per le aree oggetto di variante le Classi acustiche (III e IV) previste dal Piano di Zonizzazione acustica (PCA) vigente.

- Il Comune di Giaveno ha adottato il documento RIR con D.G.R. n.28-2935 del 28/11/2011 in occasione dell'approvazione comunale della Revisione Generale. La nuova localizzazione L1 non è interessata da nessun vincolo imposto dal documento RIR.
- Le modifiche apportate con la presente Variante non riguardano beni gravati da usi civici.
- La presente Variante, per i suoi contenuti, non costituisce modifica alle previsioni idrogeologiche, confermando le Classi idrogeologiche del territorio comunale individuate con la Prima Revisione approvata con DGR n.28- 2935 del 28/11/2011. In particolare si fa riferimento alle schede della Relazione geologico – tecnica redatta dallo studio Genovese & Associati, allegata alla Revisione Generale, ed alla successiva relazione Geologico tecnica allegata, relativa all' area IR1.2.

**Di dare atto** che la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come “parziale”, con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013;

**Di dare atto** che la presente deliberazione e degli elaborati di variante al P.R.G.C. saranno pubblicati ai sensi dell'art.17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i. (procedura urbanistica: dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque può formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti ed alle previsioni della variante) ed ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e secondo i disposti della D.G.R. 29/02/2016 n°25-2977 (procedure VAS: per 60 giorni entro i quali chiunque può esprimere osservazioni e contributi ai fini ambientali);

**Di dare atto** che gli elaborati adottati e conservati agli atti presso l'Area Urbanistica e Gestione del Territorio, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, materialmente allegati allo stesso, e saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito web comunale.

**Di ricordare** che a decorrere dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

**Di dare atto** della comunicazione del Settore Sismico Regionale in data 07.04.2017 in riscontro alla richiesta di parere inviata dal Comune di Giaveno ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., contenente alcuni suggerimenti che saranno recepiti nella stesura del progetto definitivo della Variante Parziale n°1 (ALL.5).

**Di dare atto** che la presente deliberazione verrà trasmessa, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, alla Città Metropolitana e all'ARPA Piemonte (per l'espressione del parere ai fini della VAS entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione), nonché alla Città Metropolitana (per il pronunciamento di natura urbanistica entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione).

**Di incaricare** il Responsabile dell'Area Urbanistica e Gestione del Territorio dell'attuazione delle incombenze derivanti dell'adozione del presente provvedimento.

**Di incaricare** il Responsabile dell'Area Affari Istituzionali di procedere immediatamente alla pubblicazione della presente deliberazione, completa di tutta la documentazione parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'apposita sezione Trasparenza sul sito web del comune di Giaveno, affinché acquisisca efficacia ai sensi del comma 3 dell'art.39 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i.

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI:	n.
ASTENUTI:	n.
VOTANTI:	n.
VOTI FAVOREVOLI:	n.
CONTRARI:	n.

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/00.

Approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
BECCARIA VILMA

**IL VICE SEGRETARIO**  
**FIRMATO DIGITALMENTE**  
GERBINO LUCA